

RIBOCICLIB (KISQALI)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per il trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, in associazione con un inibitore dell'aromatasi o fulvestrant.

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

**A TEMPERATURA AMBIENTE (15-30°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei. La dose raccomandata di Ribociclib è 600 mg (tre compresse rivestite con film da 200 mg) di ribociclib una volta al giorno per 21 giorni consecutivi seguiti da 7 giorni di pausa dal trattamento.



COME SI PRENDE?

Le capsule di Kisqali devono essere ingerite intere.

Il Kisqali può essere assunto con o senza cibo alla stessa ora.

E POI...

**SI RICORDI DI LAVARE LE MANI
DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!**

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se le pazienti dimenticano una dose, devono assumere la dose successiva come di regola nell'orario stabilito e secondo lo schema previsto.

MA ATTENZIONE!!!

**NON ASSUMA MAI UNA DOSE
DOPPIA DI FARMACO !**

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chiedi sempre consiglio al Suo medico.

E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici, interferiscano con l'azione del farmaco.

**SI RACCOMANDA DI
LIMITARE L'USO DI:**



Iperico, vitamina C, vitamina E, agar e alginati, carbone attivo, arancio dolce. Inoltre SI RACCOMANDA DI EVITARE pompelmi, lime e arance amare (frutto o succo), mele cotogne, ridurre bevande alcoliche e caffè, specialmente in concomitanza della somministrazione della terapia.

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi.

Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo.

I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi potrebbero essere diminuzione dell' appetito, capogiro, nausea, diarrea, vomito, costipazione, stomatite, dolore addominale, stanchezza.



Se nota effetti quali: alterazioni della vista, fastidio alla luce e dolore all'occhio, forte dolore allo stomaco, marcato affaticamento, sanguinamento, comparsa di lividi, rossore del volto, difficoltà respiratorie, difficoltà nel parlare o nel muoversi, sonnolenza, emicrania, dolore delle gambe o delle braccia, estremità degli arti fredde, contatti subito il suo medico curante.

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

Il trattamento con Kisqali può causare trombocitopenia, anemia, neutropenia.

In tal caso la terapia va sospesa o ridotta fino a ripristino dei valori normali.

Prima di iniziare il trattamento con Kisqali deve essere valutato l'ECG. Dopo l'inizio del trattamento, l'ECG deve essere ripetuto approssimativamente al giorno 14 del primo ciclo di trattamento e all'inizio del secondo ciclo di trattamento, poi secondo pratica clinica.

Il farmaco può causare aumento dei valori della creatinina e alterazione dei test di funzionalità epatica.

Non è necessario alcun aggiustamento posologico di Kisqali quando lo si somministra in concomitanza con medicinali noti per inibire (es. itraconazolo, ritonavir e claritromicina) o indurre gli enzimi CYP (es. rifampicina, carbamazepina e fenitoina).

**In caso di comparsa di
NAUSEA e/o VOMITO,
DIARREA E CRAMPI ADDOMINALI
faccia riferimento al libretto generale
su “la terapia onco-ematologica orale”.**

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica:

Farmacia:

MMG:

